



**Camera di Commercio
Latina**



GUIDA AI SERVIZI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI LATINA

Indice

Comunicazione Unica	Pag 4
Diritto annuale	Pag 6
Registro Imprese e REA	Pag 7
PEC	Pag 8
Impresa in un giorno	Pag 10
Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)	Pag 11
Telemaco Pay	Pag 12
Firma digitale e Carta nazionale dei servizi	Pag 14
Agenti di affari in mediazione	Pag 15
Agenti e rappresentanti di Commercio	Pag 16
Ruolo dei periti ed esperti	Pag 17
Il ruolo dei conducenti di veicoli pubblici non di linea	Pag 18
Registro RAEE	Pag 19
Ambiente (MUD e SISTRI)	Pag 21
Albo Imprese Artigiane	Pag 23
Commercio estero	Pag 25
Procedure di acquisto On Line – Piattaforma CONSIP	Pag 26
Tariffe idriche	Pag 27
Registro protesti cambiari	Pag 28
Regolazione del mercato a tutela del consumatore (o utente/cliente)	Pag 29
Mediazione e Conciliazione	Pag 30
Arbitrato	Pag 32
Sanzioni amministrative	Pag 33
Ufficio Metrico	Pag 35
Marchi e brevetti	Pag 36
Manifestazioni a premio	Pag 38
Autosaloni	Pag 39
Sicurezza e conformità dei prodotti	Pag 40
Etichettatura dei prodotti	Pag 41
Magazzini Generali	Pag 42
Depositi Giudiziari	Pag 43
Organismo di controllo Kiwi Latina IGP	Pag 44

Tariffe idriche	Pag 45
Fiere e Manifestazioni	Pag 46
Internazionalizzazione	Pag 47
Imprenditoria Femminile	Pag 48
Osservatorio economico e Ufficio statistico	Pag 49
Prezzi e tariffe	Pag 50

Comunicazione Unica

Dal 1° aprile 2010 la Comunicazione Unica ha semplificato il rapporto tra le imprese e la Pubblica amministrazione.

In precedenza gli interessati adempivano ai propri obblighi nei confronti delle Camere di Commercio, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INAIL e dell'INPS utilizzando procedure diverse per ogni ente.

Grazie al coordinamento fra questi enti è stato possibile avviare, nel rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione, processi di semplificazione amministrativa che sfruttano i benefici offerti dalla telematica. Con la Comunicazione Unica, infatti, tutti gli adempimenti possono essere assolti rivolgendosi ad un solo polo telematico, il Registro delle Imprese, che è l'unico soggetto a cui inviare la pratica digitale contenente le informazioni per tutti gli enti.

A chi è dedicato il servizio

ComUnica riguarda tutte le imprese sia individuali che societarie obbligate all'iscrizione nell Registro Imprese.

A cosa serve

ComUnica è lo strumento che consente di effettuare in un'unica procedura tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali necessari per la nascita, la modifica o la cessazione dell'impresa, in particolare quelli destinati:

- al Registro delle Imprese: tutti gli adempimenti;
- all'Agenzia delle Entrate: apertura, modifica, cessazione partita iva;
- all'INPS: iscrizione artigiani (Modelli ARCO), datori di lavoro (Modello DM68), denuncia aziendale (Modello DA);
- all'INAIL: iscrizione, modifica, cancellazione (Modello/Riquadro A-BC-D);
- al Ministero del Lavoro: adempimenti Albo Cooperative

Consigli agli utenti

Poiché la preparazione di una pratica ComUnica richiede diverse competenze (civilistiche, fiscali, previdenziali) che di solito la singola impresa non possiede, la procedura è pensata soprattutto per gli intermediari autorizzati quali commercialisti, consulenti del lavoro, associazioni di categoria e notai. Naturalmente l'impresa che dispone delle conoscenze necessarie può occuparsene autonomamente seguendo le istruzioni sul sito www.registroimprese.it.

Dove si trova

ComUnica è disponibile sul sito www.registroimprese.it, dove è possibile consultare le apposite Guide. Per eventuali ulteriori informazioni è possibile chiamare i numeri dei call center attivi per i vari Enti o consultare il sito della Camera di Commercio.

Come presentare la domanda

Oltre ai software propri di ComUnica (scaricabili gratuitamente dal sito www.registroimprese.it) devono essere installati i seguenti programmi: Adobe Reader (disponibile sul sito www.adobe.it) e Java Runtime Machine (disponibile sul sito <http://java.sun.com>). Inoltre, sono necessari un dispositivo di firma digitale, le credenziali Telemaco e una casella di posta elettronica certificata (PEC).

Contatti

Registro Imprese

Call Center 848 800 084

Tel. 0773 6721

servizialleimprese@lt.legalmail.camcom.it

Diritto annuale

Il diritto annuale è un tributo che tutti i soggetti iscritti e/o annotati nel Registro delle Imprese e/o nel REA (Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative) devono versare ogni anno alla Camera di Commercio della provincia competente.

Da chi è dovuto

Il tributo è obbligatorio per tutti quelli che, di anno in anno e dal 1° gennaio, risultano:

- iscritti o annotati al Registro Imprese;
- iscritti al REA - Repertorio Economico Amministrativo.

Chi non deve pagare

Sono escluse dal pagamento:

- le imprese dichiarate fallite o messe in liquidazione coatta amministrativa nell'anno precedente (tranne che in caso di esercizio provvisorio);
- le imprese individuali che hanno cessato l'attività nell'anno precedente, nonché le società e altri soggetti collettivi che hanno approvato il bilancio finale di liquidazione nell'anno precedente e che hanno presentato la domanda di cancellazione dal Registro Imprese entro il 30 gennaio dell'anno corrente;
- le cooperative sciolte dall'autorità governativa nell'anno precedente.

Quanto pagare

L'importo del diritto annuale viene stabilito ogni anno dal Ministero dello Sviluppo Economico ed è dovuto per intero, senza possibilità di frazionamento in rapporto ai mesi di effettiva iscrizione.

Modalità di pagamento

Il diritto annuale va versato per intero con il modello di pagamento F24 utilizzato per il pagamento delle imposte sui redditi.

Entro quando si deve pagare

Il diritto va versato entro il termine previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi, di norma entro il 16 giugno di ogni anno.

Per i pagamenti effettuati nei trenta giorni successivi a tale termine si applica una maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo.

Sanzioni

In caso di omesso/tardato pagamento sono previste sanzioni amministrative variabili dal 10 al 100% del tributo dovuto.

Contatti

Tel. 0773 672260/267/300

dirittoannuo@lt.camcom.it

dirittoannuo@lt.legalmail.camcom.it

Registro Imprese e REA

Istituito presso ogni Camera di Commercio, il Registro Imprese è un registro pubblico al quale devono iscriversi tutti gli imprenditori.

Quali obblighi comporta

L'iscrizione va fatta entro 30 giorni dall'atto costitutivo per le imprese individuali, mentre per le società avviene secondo i termini e le modalità previste dal codice civile per ogni forma giuridica. Nel Registro vanno poi annotate tutte le variazioni e i successivi cambiamenti che possono modificare la vita di un'impresa (cambio indirizzo, ingresso o recesso soci, ecc.) fino alla cessazione dell'attività.

Cosa contiene

Il Registro, che contiene informazioni sulle imprese, sui loro soci e amministratori, è diviso in due sezioni principali – ordinaria e speciale – che raggruppano diverse categorie imprenditoriali e attività economiche.

Le informazioni contenute nel Registro Imprese sono arricchite dal REA (Repertorio Economico Amministrativo), un'anagrafe che raccoglie notizie di carattere economico, statistico e amministrativo relative ad alcuni particolari soggetti (es. associazioni, fondazioni, società estere con sede secondaria in Italia).

A cosa serve

Il Registro Imprese garantisce la pubblicità legale delle imprese e di tutti gli atti che le riguardano, consente di fare visure, certificati, copie di atti e bilanci societari ed è la migliore via di accesso alle altre banche dati delle Camere di Commercio. Tutti questi servizi vengono offerti di norma direttamente online, senza doversi recare personalmente allo sportello e senza costi aggiuntivi.

Come si accede

Il Registro è accessibile online attraverso il portale www.registroimprese.it. Già dal 2010, tutte le imprese – sia individuali che societarie – devono rispondere a tutti gli obblighi previsti dal Registro Imprese esclusivamente via internet o su supporto informatico tramite la procedura ComUnica, seguendo le istruzioni riportate sul sito.

Contatti

Registro Imprese

Call Center 848 800 084

Tel. 0773 6721

servizialleimprese@lt.legalmail.camcom.it

PEC

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di e-mail attraverso cui il mittente può attestare, con valenza legale, l'invio e la ricezione di documenti. Ciò che dà valore legale ai documenti inviati tramite PEC, è il fatto che la PEC certifica il momento esatto e il contenuto della comunicazione inviata dal mittente e dà la conferma della ricezione da parte del destinatario.

A cosa serve

Le e-mail inviate attraverso la PEC hanno lo stesso valore di una raccomandata con avviso di ricezione tradizionale, per cui chi possiede la PEC può notificare via e-mail atti legali, contratti, diffide e richieste, sottoscrivendo i documenti con la propria firma digitale e trasmettendo il tutto all'indirizzo PEC del destinatario.

A chi è dedicato il servizio

Il Decreto Legge 185/08, convertito nella Legge n.2 del 28 gennaio 2009 ha introdotto l'obbligo per società, professionisti e Pubbliche Amministrazioni di istituire una versione "virtuale" della sede legale dove, tramite la Posta Elettronica Certificata, potranno essere recapitati tutti gli atti e i documenti a valore legale. La PEC può essere quindi utilizzata da chiunque abbia bisogno di uno strumento di comunicazione ufficiale e certo:

- privati, in alternativa alle raccomandate A/R postali;
- aziende, sia all'interno dell'azienda stessa (per esempio per convocazioni, invio di documenti importanti, invio di circolari, ecc.), sia verso clienti (invio fatture, contratti, ecc.) che verso la Pubblica Amministrazione (tributi, ecc.);
- Enti pubblici nei rapporti con i propri utenti, per l'invio di materiale fiscale, comunicazioni ente/azienda, ecc.;
- Pubblica Amministrazione, sia all'interno dell'ente che nei rapporti con cittadini e aziende.

Inoltre, con la Legge 17 dicembre 2012 n.221 è stata resa obbligatoria, anche per le imprese individuali, la comunicazione del proprio indirizzo e-mail PEC alla Camera di Commercio.

Consigli agli utenti

E' corretto utilizzare la PEC solo per inviare messaggi (eventualmente completi di documenti allegati) validi ai fini del procedimento amministrativo, nei casi in cui sia effettivamente necessaria una ricevuta di invio e di consegna del messaggio;

E' preferibile predisporre messaggi brevi, cercando di evitare l'inserimento di allegati o documenti voluminosi;

E' opportuno individuare, presso ciascuna struttura, l'incaricato per l'accesso, l'utilizzo e la manutenzione della casella PEC ed è consigliabile collegarsi quotidianamente alla casella di PEC della propria struttura;

E' utile custodire con cura le credenziali di autenticazione al servizio (user-ID e password) e provvedere almeno con frequenza settimanale al salvataggio dei documenti.

Dove si trova

La PEC deve essere acquistata, anche online, dai gestori abilitati da DigitPA (Ente nazionale per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione). Il costo è quello stabilito da ogni singolo gestore autorizzato al rilascio.

Cosa serve per attivarla

Per attivare una casella PEC è necessario rivolgersi a uno dei gestori autorizzati che sono in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento. I gestori di PEC sono iscritti in un apposito elenco pubblico tenuto da DigitPA e consultabile tramite internet all'indirizzo www.digitpa.gov.it nella sezione Posta Elettronica Certificata - Elenco gestori.

Contatti

Registro Imprese

Call Center 848 800 084

Tel. 0773 6721

servizialleimprese@it.legalmail.camcom.it

Impresa in un giorno

Impresa in un giorno è il servizio online che semplifica le comunicazioni tra impresa e Pubblica Amministrazione.

A cosa serve

Il portale Impresa in un giorno è il punto di accesso unico ai servizi di rete per gli adempimenti d'impresa, che vengono poi gestiti dai diversi SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) a livello comunale. Ogni SUAP comunale, a sua volta, è l'interfaccia unica di riferimento per tutti i procedimenti legati all'esercizio di attività produttive o di servizi. In pratica, attraverso il portale - e i relativi SUAP comunali accreditati - è possibile avviare un'attività imprenditoriale presentando, nei casi previsti, una SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività). La SCIA si presenta esclusivamente via internet, individuando il proprio SUAP territorialmente competente nella lista presente sul sito.

Come si accede

Per accedere al servizio basta andare su www.impresainungiorno.gov.it.

Contatti

Registro Imprese

Call Center 848 800 084

Tel. 0773 6721

servizialeimpres@lt.legalmail.camcom.it

Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

Il SUAP è lo sportello virtuale che rappresenta l'unico punto d'accesso a tutti i procedimenti amministrativi che riguardano un'attività economica di produzione di beni o prestazione di servizi. Il territorio di competenza del SUAP è comunale (nel caso dei Comuni più grandi) o pluri-comunale (nel caso di quelli più piccoli). Nei Comuni che non hanno ancora il SUAP, le relative funzioni vengono delegate dalle Camere di Commercio.

A cosa serve

Attraverso questo sportello si ricevono tutte le informazioni relative all'avvio e lo sviluppo di un'impresa e si possono attivare tutte le procedure necessarie per avviare, realizzare, ristrutturare, ampliare o cessare un'attività. In particolare è possibile avviare l'impresa presentando direttamente al SUAP una SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), nei casi in cui l'impresa possa utilizzare tale forma di auto-certificazione e nel caso non sia già stata allegata alla Comunicazione Unica diretta al Registro Imprese.

Il SUAP semplifica e garantisce la conclusione delle pratiche in tempi rapidi e certi e, soprattutto, con il vantaggio di rivolgersi ad un unico ufficio.

Come si accede

Per accedere al servizio basta accedere al portale www.impresainungiorno.gov.it o andare direttamente sul sito del singolo SUAP.

Cosa offre

Accedendo al SUAP l'impresa può:

- ottenere informazioni sui vari uffici di riferimento e sui relativi contatti;
- trovare informazioni sui cosiddetti "endoprocedimenti", ovvero le varie pratiche attivabili, e scaricare i relativi moduli.

Tramite l'area riservata, inoltre, l'impresa può:

- inviare online le pratiche SUAP;
- consultare l'archivio delle pratiche presentate in ogni singolo ufficio SUAP;
- controllare lo stato di avanzamento delle pratiche.

Contatti

Registro Imprese

Call Center 848 800 084

Tel. 0773 6721

servizialeimpres@lt.legalmail.camcom.it

Telemaco Pay

Telemaco Pay è il servizio delle Camere di Commercio che permette di accedere, tramite internet, al patrimonio informativo del Registro Imprese italiano e di quello europeo (EBR - European Business Register). Telemaco Pay permette di ricercare un'impresa in modo puntuale o di creare un elenco di imprese ritagliato sulle proprie esigenze. è altresì possibile conoscere tutte le modifiche intervenute al Registro Imprese su una o più imprese selezionate, ricevendo in automatico il blocco informativo aggiornato.

Telemaco Pay consente inoltre di consultare i dati ufficiali relativi ai protesti, su cambiali e assegni a carico di persone fisiche e giuridiche, e di accedere alle domande di deposito di marchi e brevetti. Infine, con Telemaco Pay i clienti hanno a disposizione uno strumento potente, semplice e intuitivo, per acquisire immediatamente tutte le informazioni ufficiali sulle imprese, sia di tipo economico che giuridico, e di assolvere a tutti gli adempimenti amministrativi verso le Camere di Commercio.

A chi è dedicato il servizio

Telemaco Pay si rivolge essenzialmente a Enti locali, notai, studi professionali, intermediari della P.A., uffici periferici delle associazioni di categoria, agenzie, imprese e altri soggetti ritenuti affidabili dalle Camere di Commercio. Su richiesta dell'interessato, l'Ufficio Provveditorato fornirà, una volta iscritti, i bollini e la carta filigranata necessari all'emissione dei certificati (le visure sono invece stampate su carta bianca).

A cosa serve

Il servizio svolge principalmente due funzioni:

- spedizione pratiche telematiche al Registro Imprese con accesso alle informazioni sullo stato di avanzamento di ogni pratica inoltrata. è possibile effettuare online la spedizione di domande quali per esempio l'iscrizione, la modifica e la cessazione di un'attività al Registro Imprese della Camera di Commercio destinataria. Il sistema è integrato con la Firma Digitale.
- Interrogazione dei Registri delle Camere di Commercio. è possibile ottenere visure e certificati camerali, atti e bilanci ottici, informazioni su imprese e persone.

Come accedere al servizio

Basta andare su www.registroimprese.it/dama/comc/comc/IT/registra-Servizi/index.jsp?fromPortale=SI e registrarsi on-line.

Cosa serve per farla

Per attivare il servizio Telemaco occorre stipulare la convenzione denominata Telemaco Pay, con Infocamere S.C.p.A., per l'accesso ai servizi. Una volta registrati bisogna aspettare la comunicazione della user-ID e della password che verrà inviata all'indirizzo e-mail indicato nella registrazione; se, oltre a consultare visure, bilanci e protesti si è interessati anche ad inviare pratiche telematiche, comprese quelle delle Comunicazione Unica, e a richiedere i certificati camerali, è necessario compilare il contratto in ogni sua parte (importante: indicare la user-ID di cui si dispone), sottoscriverlo e spedirlo:

- via fax al numero 199 724688;
- via e-mail (con firma digitale su file pdf o tiff) a registrazione.tpay@infocamere.it;
- accedere a Telemaco Pay e caricare del servizio il conto personale tramite carta di credito (Mastercard, Diners o Visa non Electron), carta di credito prepagata Postepay (o Visa abilitata ai pagamenti on-line) o, per tutti i clienti UniCredit Banca, tramite il servizio PagOnline, senza bisogno di utilizzare la carta di credito (importo minimo € 5,00).

Contatti

Registro Imprese - Call Center 848 800 084

Tel. 0773 6721- 0773 672212

servizialleimprese@lt.legalmail.camcom.it

marco.falso@lt.camcom.it

Firma digitale e Carta nazionale dei servizi

La Firma digitale è l'equivalente elettronico di una tradizionale firma su carta e ne assume lo stesso valore legale. Per usare la firma digitale occorre avere una Smart Card (carta elettronica dotata di microprocessore) e un dispositivo Token USB. Oggi è in distribuzione una nuova Smart Card chiamata Carta Nazionale dei Servizi (CNS) che oltre a supportare le classiche funzionalità della Smart Card consente anche l'autenticazione sui siti delle Pubbliche Amministrazioni.

A cosa servono

La Firma digitale consente di:

- sottoscrivere un documento;
- essere sicuri dell'identità di chi ha firmato e inviato un documento;
- accertare che un documento inviato sia stato effettivamente ricevuto;
- certificare che le informazioni contenute non siano state lette da terzi né alterate.

La Smart Card o il Token USB con Firma digitale permettono di trasmettere le pratiche al Registro Imprese su supporto digitale (con il software Fedra) o via Internet (con il servizio Telemaco).

Per chi sono obbligatorie

Devono dotarsi di Smart Card CNS o Token USB tutti i titolari e i legali rappresentanti delle imprese di qualsiasi tipo (individuali e societarie), e gli intermediari professionali autorizzati (notai, commercialisti, ragionieri, periti commerciali, associazioni di categoria ecc.).

Requisiti e documenti necessari

Per richiedere un dispositivo dotato di Firma digitale occorre avere:

- il codice fiscale;
- un documento d'identità valido, anche per certificare la maggiore età del richiedente;
- un indirizzo di posta elettronica (per tutte le comunicazioni da parte dell'Ente certificatore).

Come ottenerla

Il dispositivo con Firma digitale va richiesto all'Ufficio del Registro Imprese della Camera di Commercio della provincia dove risiede la sede legale dell'impresa o direttamente presso uno degli Enti certificatori autorizzati da DigitPA (ex Cnipa).

Contatti

Registro Imprese - Call Center 848 800 084

Tel. 0773 6721

servizialleimprese@lt.legalmail.camcom.it

Agenti di affari in mediazione

L'agente di affari in mediazione (comunemente detto mediatore) è la figura super partes che mette in contatto due o più parti al fine di concludere un affare.

In questa categoria professionale rientrano:

- l'agente immobiliare per gli affari che riguardano immobili (terreni, fabbricati, ecc.) e aziende;
- l'agente merceologico per gli affari relativi a merci, derrate o bestiame;
- l'agente con mandato a titolo oneroso, che nel settore immobiliare riceve l'incarico da una sola parte e ne tutela gli interessi;
- l'agente in servizi vari, per gli affari nel settore dei servizi (per esempio in campo pubblicitario).

Non rientrano in questa categoria, in quanto soggetti ad altre normative: l'agente di cambio, il mediatore marittimo, il mediatore di assicurazioni o broker, il mediatore di servizi turistici, il mediatore creditizio e il promotore di servizi, le agenzie d'affari.

Quali sono gli obblighi richiesti

Il Ruolo degli agenti di affari in mediazione è stato soppresso. Tuttavia, per poter lavorare come agente occorre comunque superare un apposito esame e presentare una SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) corredata delle autocertificazioni e delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti morali e professionali.

Quali sono i requisiti

Per poter lavorare come agente di affari in mediazione, è necessario:

- essere maggiorenne, godere dei diritti civili, possedere almeno un diploma di maturità o un titolo di studio assimilato;
- non essere interdetto, inabilitato o fallito, non aver riportato condanne, non essere sottoposto a misure di prevenzione personale (foglio di via, sorveglianza speciale, obbligo o divieto di soggiorno);
- aver conseguito un diploma di scuola secondaria di secondo grado e aver frequentato un apposito corso di formazione.

I requisiti professionali sono accertati con un esame davanti a una commissione costituita presso la Camera di Commercio che accerta l'attitudine e le capacità professionali della persona in relazione al ramo di mediazione prescelto.

Come presentare la domanda

In primo luogo occorre presentare la domanda di ammissione agli esami. In caso di esito positivo, occorre poi presentare la SCIA presso la Camera di Commercio del luogo di residenza (se persona fisica) o della sede legale (se società).

Contatti

Albi, Ruoli e Professioni

Tel. 0773 672228

annamaria.comito@lt.camcom.it

servizialleimprese@lt.legalmail.camcom.it

Agenti e rappresentanti di Commercio

Si definisce agente di Commercio chi viene stabilmente incaricato da una o più imprese per promuovere la conclusione di contratti in una o più zone determinate. Il rappresentante di Commercio, invece, è la persona stabilmente incaricata da una o più imprese per concludere contratti in una o più zone determinate. L'attività di agente di Commercio non coincide con quella del rappresentante di Commercio.

Cosa si deve fare

Dopo la soppressione del Ruolo degli agenti e rappresentanti di Commercio, per esercitare questa attività è sufficiente presentare una SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) corredata delle autocertificazioni e delle attestazioni che certifichino il possesso dei requisiti morali e professionali necessari.

Quali sono i requisiti

Per svolgere questo tipo di attività è necessario:

- essere maggiorenne, godere dei diritti civili, avere frequentato la scuola dell'obbligo, non esercitare l'attività di mediazione, non essere lavoratore dipendente;
- non essere interdetto, inabilitato o fallito, non aver riportato condanne, non essere sottoposto a misure di prevenzione personale (foglio di via, sorveglianza speciale, obbligo o divieto di soggiorno);
- possedere almeno uno tra i seguenti titoli: diploma di maturità a indirizzo commerciale, laurea in materie commerciali o giuridiche, diploma ottenuto con un corso professionale riconosciuto dalla Regione, aver lavorato nel settore vendite (in qualità di piazzista, dipendente addetto alle vendite, titolare di imprese di Commercio, ecc.).

Come presentare la domanda

La SCIA va presentata con un apposito modulo presso la Camera di Commercio del luogo di residenza (se persona fisica) o della sede legale (se società), allegando la ricevuta di versamento dei diritti di segreteria e delle tasse di concessione governativa e la documentazione attestante il possesso dei requisiti.

Contatti

Albi, Ruoli e Professioni

Tel. 0773 672228

annamaria.comito@lt.camcom.it

servizialleimprese@lt.legalmail.camcom.it

Ruolo dei periti ed esperti

Si definisce perito ed esperto chi per professione si occupa di perizie di carattere prevalentemente pratico in determinati settori merceologici.

Questa definizione esclude tutte le attività professionali per cui è prevista l'iscrizione ad albi, ordini e collegi.

A cosa serve

L'iscrizione al Ruolo non è obbligatoria ma volontaria e ha la funzione di rendere pubblico l'elenco degli iscritti. Così, attraverso il Ruolo, è sempre possibile certificare a terzi la propria idoneità a svolgere una certa attività.

Quali sono i requisiti

Per richiedere l'iscrizione al Ruolo occorre aver compiuto 21 anni di età, possedere determinati requisiti innanzitutto di tipo morale - si deve godere dei diritti civili ed è necessario non essere stato interdetto, inabilitato, dichiarato fallito o condannato per delitti contro la Pubblica Amministrazione, la fede pubblica, ecc. e non essere sottoposto a misure di prevenzione personale. Inoltre, è richiesto il possesso di requisiti strettamente attinenti la sfera professionale; infatti, per essere iscritti è necessario dimostrare il possesso di un'adeguata esperienza professionale nel settore di interesse.

Come iscriversi

La domanda di iscrizione va presentata presso la Camera di Commercio del luogo di residenza su apposita modulistica da presentare in bollo. Alla domanda va allegata tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti professionali (il possesso di quelli morali verrà accertato direttamente dalla Camera di Commercio).

Contatti

Albi, Ruoli e Professioni

Tel. 0773 672228

annamaria.comito@lt.camcom.it

servizialleimprese@lt.legalmail.camcom.it

Il ruolo dei conducenti di veicoli pubblici non di linea

Con la definizione “autoservizi pubblici non di linea” si intendono i servizi di trasporto di persone complementari ai trasporti pubblici: quindi, principalmente, i servizi di Taxi e NCC (noleggio con conducente) di autovetture, natanti, motocarrozze e veicoli a trazione animale.

Quali obblighi comporta

Per poter svolgere questi servizi è necessario iscriversi all'apposito Ruolo presso la Camera di Commercio.

Quali sono i requisiti

Per richiedere l'iscrizione al Ruolo occorre possedere determinati requisiti di ordine morale – è necessario non aver riportato condanne e non essere sottoposti a misure di prevenzione personale come il foglio di via, la sorveglianza speciale, l'obbligo o il divieto di soggiorno, e professionale – ed essere in possesso, al momento della domanda, sia della patente di guida (o della patente nautica se necessario) che del certificato di abilitazione professionale (CAP) rilasciato dalla Motorizzazione civile.

Come iscriversi

La domanda di iscrizione va presentata alla Camera di Commercio con un apposito modulo, allegando l'attestazione di versamento dei diritti di segreteria e i documenti che garantiscono il possesso dei requisiti.

Contatti

Albi, Ruoli e Professioni

Tel. 0773 672228

annamaria.comito@lt.camcom.it

servizialleimprese@lt.legalmail.camcom.it

Registro RAEE

Il Registro RAEE è il Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Le sigle AEE e RAEE indicano, rispettivamente, le Apparecchiature elettriche ed elettroniche e i Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Si definiscono AEE tutti quegli apparecchi che per funzionare hanno bisogno o di una spina elettrica o di pile e/o batterie. I relativi rifiuti (o RAEE) devono essere gestiti dalle imprese produttrici del settore tramite un sistema basato sulla raccolta differenziata, il trattamento, lo smaltimento e l'eventuale recupero delle apparecchiature dismesse.

A cosa serve

Il Registro RAEE è finalizzato al controllo della gestione dei RAEE e alla definizione delle quote di mercato dei singoli produttori di AEE, allo scopo di ripartire gli oneri di smaltimento delle apparecchiature dismesse.

Per chi è obbligatorio

È considerato produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche e deve iscriversi al Registro:

- chi fabbrica e vende le AEE con il proprio marchio;
- chi rivende, con il proprio marchio, le AEE prodotte da altri fornitori;
- chi importa o immette AEE per primo nel territorio nazionale e le commercializza;
- chi produce AEE destinate esclusivamente all'esportazione.

Devono inoltre iscriversi al Registro i sistemi collettivi o misti istituiti per il finanziamento della gestione dei RAEE.

Quali obblighi comporta

Il produttore di AEE è soggetto agli obblighi di finanziamento del sistema e deve quindi iscriversi nel Registro RAEE presso la propria Camera di Commercio. L'iscrizione al Registro è la condizione necessaria per poter immettere sul mercato apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Come presentare la domanda

L'iscrizione al Registro avviene nella Camera di Commercio della provincia in cui si trova la sede legale dell'impresa (o, se l'azienda ha sede legale all'estero, nella Camera dove risiede il rappresentante incaricato in Italia).

L'iscrizione avviene esclusivamente via internet, direttamente attraverso il portale www.impresa.gov.it o attraverso il portale www.registroaee.it.

Quando presentare la domanda

Per le aziende già iscritte al Registro Imprese precedentemente al 18 febbraio 2008 e attualmente attive, i termini di iscrizione sono scaduti.

Le imprese che intendono operare nel settore sono tenute all'iscrizione prima dell'immissione dei prodotti sul mercato italiano.

Contatti

Albi, Ruoli e Professioni

Tel. 0773 672228

annamaria.comito@lt.camcom.it

servizialleimprese@lt.legalmail.camcom.it

Ambiente (MUD e SISTRI)

Gli operatori (titolari di discariche, trasportatori e produttori di rifiuti) devono presentare ogni anno alla Camera di Commercio competente per territorio un Modello Unico di Dichiarazione auto-certificativa che semplifica gli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica.

A chi è dedicato il servizio

Il M.U.D. "Modello Unico di Dichiarazione" è stato istituito con la Legge n.70 del 25 gennaio 1994 ed è stato previsto quale mezzo di semplificazione degli adempimenti in materia ambientale. E' il modello attraverso il quale devono essere denunciati i rifiuti prodotti dalle attività economiche, i rifiuti raccolti dai Comuni, e quelli smaltiti e/o avviati al recupero e/o trasportati nel corso dell'anno precedente a quello della dichiarazione. Nello specifico il servizio è dedicato a:

- ai produttori iniziali di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c, d, g del D.Lgs. n.152/2006) con più di 10 dipendenti
- alle imprese che operano nell'ambito del recupero e dello smaltimento rifiuti;
- ai comuni o loro Unioni e/o Consorzi e Comunità montane;
- ai produttori di AEE e Sistemi Collettivi di Finanziamento;
- ai soggetti che trattano i veicoli fuori uso e i relativi componenti e materiali.

A cosa serve

Attraverso il servizio, la Camera di Commercio:

- rilascia i pareri alla Prefettura sui depositi di oli minerali;
- vidima i bollettari di trasporto dell'acido acetico;
- trasmette gli elenchi delle ditte e gli indirizzi degli assegnatari dei bollettari vidimati all'Ufficio periferico dell'Ispettorato centrale repressione frodi delle risorse agricole, alimentari e forestali;
- riceve il deposito dei certificati di qualità dei cementi trasmette i certificati di qualità dei cementi depositati al Ministero dello Sviluppo economico informa sulle modalità per la compilazione dei Modelli Unici di Dichiarazione Ambientale (MUD) e ne gestisce la ricezione e il protocollo;
- gestisce la banca dati MUDA sulle quantità e sulle tipologie dei rifiuti dichiarati dalle aziende e dai Comuni;
- gestisce la banca dati SIMEA sulla domanda e offerta di rifiuti riutilizzabili.

Cosa serve

Chi è tenuto a presentare la comunicazione deve trasmettere la dichiarazione via internet, telematicamente oppure su supporto cartaceo o cartaceo in funzione della tipologia, come di seguito indicato:

- i produttori iniziali di rifiuti devono compilare la dichiarazione SISTRI e inviarla via internet tramite il sito www.mudtelematico.it, su supporto magnetico e su supporto cartaceo;
- le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento rifiuti devono compilare la dichiarazione SISTRI e inviarla via internet dal sito www.sistri.it;
- i comuni o loro unioni e/o Consorzi e Comunità montane devono compilare il modello MUD e inviarlo via internet dal sito www.mudcomuni.it;

- i produttori di AEE e Sistemi Collettivi di Finanziamento devono compilare il modello MUD e inviarla via internet dal sito www.impresa.gov.it o www.registroaee.it;
- chi lavora nell'ambito del trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali deve compilare il modello MUD e inviarla via internet dal sito www.mudtelematico.it.

Contatti

Ambiente

Tel. 0773 672228

annamaria.comito@lt.camcom.it

servizialleimprese@lt.legalmail.camcom.it

Albo Imprese Artigiane

Tutte le imprese che esercitano un'attività artigiana devono obbligatoriamente iscriversi all'apposito Albo. Si definisce artigiana un'impresa che ha lo scopo di produrre beni, anche semilavorati, o prestare servizi, escludendo tutte le attività agricole commerciali, quelle di intermediazione di beni o ausiliarie all'intermediazione (agente, mediatore, ecc.) e quelle legate alla somministrazione di alimenti e bevande.

Chi deve iscriversi

È tenuto a iscriversi all'Albo:

- chi esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare l'attività di imprenditore artigiano;
- chi si assume la piena responsabilità dell'impresa, con tutti gli oneri e i rischi inerenti alla direzione e alla gestione;
- chi svolge l'attività prevalentemente in prima persona, intervenendo anche manualmente nel processo produttivo.

Quali sono i requisiti

Per l'iscrizione all'Albo sono richiesti diversi requisiti, tra i quali:

- avere la cittadinanza italiana o di uno dei Paesi UE;
- aver compiuto la maggiore età;
- svolgere il proprio lavoro, anche manuale, in misura prevalente e continuativa (considerato tutto processo produttivo);
- avere un numero di dipendenti non superiore a determinati limiti, che variano da 8 a 40 in base al tipo di contratto (apprendisti o non apprendisti), di lavorazione (in serie o non in serie) e di settore (edilizia, trasporti, abbigliamento, ecc.).

Quali forme giuridiche sono ammesse

Possono essere iscritte all'Albo le imprese artigiane costituite secondo le seguenti forme giuridiche:

- imprese individuali;
- società in nome collettivo;
- società in accomandita semplice;
- società a responsabilità limitata (sia unipersonale che pluripersonale);
- società cooperative;
- consorzi e società consortili.

Quali obblighi sono richiesti

Sono tenuti all'iscrizione all'Albo Imprese Artigiane il titolare dell'impresa o, nel caso di società, i soci che partecipano al lavoro e gli eventuali collaboratori familiari (i familiari entro il terzo grado e gli affini entro il secondo).

Come presentare la domanda

L'iscrizione va effettuata obbligatoriamente attraverso la Comunicazione Unica, con modalità diverse a seconda di quanto disposto in materia dalle singole Regioni.

Contatti

Artigianato

Tel. 0773 672284 - Fax 672282

roberta.borgia@lt.camcom.it

cpa.latina@legalmail.it

Commercio estero

La Camera di Commercio eroga un servizio di assistenza, informazione e promozione alle imprese per favorire l'accesso e l'espansione sui mercati esteri.

A chi è rivolto il servizio

Imprese che intendono avviare o consolidare la propria attività sui mercati esteri.

Come è organizzato il servizio

Le attività di informazione e assistenza sono svolte in collaborazione con altri soggetti istituzionali, come gli Sportelli regionali per l'internazionalizzazione, i Centri estero, gli Eurosportelli (Euro Info Centre), le Camere di Commercio italiane all'estero, Mondimpresa e Assocamerestero. Inoltre, con riferimento all'attività di promozione la Camera di Commercio organizza – direttamente o attraverso partner del Sistema camerale - la partecipazione delle piccole e medie imprese alle maggiori rassegne fieristiche internazionali oppure incentiva lo sviluppo di iniziative per favorire l'inserimento commerciale italiano nei principali mercati esteri e facilitare le relazioni di affari tra gli imprenditori. Inoltre, la Camera di Commercio ha di recente aderito al progetto di Unioncamere per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese che vogliono operare sui mercati esteri, realizzando uno "Sportello per l'Internazionalizzazione", per realizzare attività nell'ambito della certificazione, della promozione e dell'assistenza all'export.

Consigli agli utenti

Il Sistema camerale ha realizzato strumenti web based per informare gli imprenditori sulle opportunità relative ai mercati esteri. Tra questi:

- Globus, il portale dell'internazionalizzazione (www.globus.camcom.it);
- Cameremiste, il portale delle Camere di Commercio miste (www.cameremiste.it);
- Forumserbia, il portale realizzato con il MISE per favorire iniziative commerciali con i partner serbi (www.forumserbia.eu).

Contatti

Ufficio Commercio Estero

Tel. 0773 - 672226 - 672232

antonella.para@lt.camcom.it

servizialeimprese@lt.legalmail.camcom.it

Procedure di acquisto On Line – Piattaforma CONSIP

La Camera di Commercio di Latina, ai sensi della vigente normativa (D.L. n.52/2012 convertito nella L. n.94/2012 e D.L. n.95/2012 convertito nella L.n.135/2012, L.n.208/2015), è tenuta ad acquistare beni e servizi attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip, quali Convenzioni e Mercato elettronico (MEPA), con possibilità di ricorrere a procedure di acquisizione alternativa (mercato libero) solo dopo aver svolto, con esito negativo, la verifica della disponibilità dei prodotti e/o servizi necessari sul sito www.acquistinretepa.it.

Chi può abilitarsi sulla piattaforma MEPA

Si possono abilitare al MePA i soggetti singoli o in forma “aggregata” di cui all’articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016.

A cosa serve il MEPA

Il Mercato Elettronico della P.A. (MePA) è un mercato digitale dove possono essere effettuate negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto la soglia comunitaria. Si tratta di un vero e proprio mercato elettronico di tipo selettivo in cui i fornitori che hanno ottenuto l'abilitazione offrono i propri beni e servizi direttamente on-line; i compratori registrati (le Pubbliche Amministrazioni) possono consultare il catalogo delle offerte ed emettere direttamente ordini d'acquisto o richieste d'offerta.

Come abilitarsi

Le imprese interessate a contrattare con la Camera di Commercio di Latina devono abilitarsi (registrarsi) sul portale della Consip.

Le modalità su come procedere alla registrazione sono disponibili sul sito www.acquistinretepa.it.

Contatti

Ufficio Provveditorato

Tel. 0773 672264- 672265

provveditorato@lt.camcom.it

servizidisupporto@lt.legalmail.it

Tariffe idriche

La Camera di Commercio, nell'esercizio delle funzioni di Regolazione del Mercato, provvede a effettuare il controllo preventivo e obbligatorio delle tariffe idriche applicate dagli enti gestori. La Camera di Commercio esprime il proprio parere in merito agli incrementi tariffari attuati dai singoli gestori: nel caso rilevi la non conformità alle delibere del Comitato Interministeriale Programmazione Economica (CIPE) degli incrementi determinati dal gestore e, dunque, delle tariffe pubblicate sul B.U.R.L., diffida l'ente o l'impresa dall'applicarle, imponendo di provvedere a modificarle.

A chi è dedicato il servizio

Gestori del Servizio Idrico Pubblici e Privati; Cittadini.

A cosa serve

La Camera di Commercio verifica le strutture tariffarie e i relativi incrementi applicati dai gestori sulla scorta delle deliberazioni che il CIPE approva per ciascun anno idrico. Inoltre, offre un servizio di informazione a tutti gli operatori del settore – Comuni, Aziende municipalizzate, Enti gestori – e agli utenti consumatori teso a garantire la trasparenza e l'uniformità della gestione delle tariffe.

Contatti

Ufficio

Tel. 0773 672235

sandra.verduci@lt.camcom.it

supportoesviluppo@lt.legalmail.camcom.it

Registro protesti cambiari

Il protesto è un atto pubblico che attesta la mancata riscossione di un titolo cambiario, e cioè di una cambiale o di un assegno, a causa del rifiuto o dell'assenza del debitore insolvente.

Come si svolge la procedura

Quando un creditore non riesce a riscuotere una cambiale o un assegno, la sua banca consegna il titolo a un pubblico ufficiale (ufficiale giudiziario, notaio, segretario comunale, ecc.) che va fisicamente presso il domicilio del debitore per chiedere il pagamento del titolo non coperto. A fronte della mancata riscossione immediata - per rifiuto o assenza dell'interessato - notifica la c.d. "levata" del protesto (cioè la redazione dell'atto).

Cosa comporta il protesto

A seguito di questa operazione, se il debitore insolvente (cd. "protestato") continua a non pagare, subisce un "precetto" (cioè l'intimazione ad adempiere ai propri obblighi) seguito dal pignoramento dei beni. Gli elenchi dei protestati vengono poi trasmessi al Tribunale e alla Camera di Commercio competente per territorio. Questa a sua volta provvede a iscrivere e pubblicare i dati dei protesti in un apposito archivio informatizzato: il Registro dei protesti cambiari. Le notizie dei protesti vengono conservate per cinque anni dal momento della loro iscrizione nel Registro. In particolare, gli assegni emessi senza copertura vengono inseriti in un archivio informatizzato detto CAI (Centrale di Allarme Interbancaria). Da quel momento, anche se successivamente l'assegno dovesse essere pagato, varrà il divieto per qualunque banca e ufficio postale di stipulare nuove convenzioni di assegno con il protestato e di pagare qualsiasi assegno da lui firmato.

Cosa si può chiedere all'Ufficio protesti

Presso l'Ufficio protesti della Camera di Commercio è possibile acquisire informazioni e visure relative a persone o imprese di qualsiasi provincia italiana, per verificare se risultino, a loro nome, protesti cambiari registrati negli ultimi cinque anni.

Come ottenere la cancellazione dal Registro

Il cittadino o l'impresa interessata può chiedere la cancellazione di un protesto in determinati casi (es. per avvenuto pagamento o per illegittimità o erroneità del protesto). In tali casi occorre presentare richiesta formale su apposito modulo alla Camera di Commercio.

Contatti

Ufficio Protesti

Tel.0773 672220 - Fax 0773 474087

marco.garozzo@lt.camcom.it

supportoesviluppo@lt.legalmail.camcom.it

Regolazione del mercato a tutela del consumatore (o utente/cliente)

La Camera di Commercio esercita una serie di funzioni nel settore della Regolazione del mercato, rappresentando a livello istituzionale gli interessi di tutti gli operatori del mercato, non solo le imprese ma anche gli utenti – consumatori , al fine di favorire migliori condizioni di equilibrio del mercato attraverso la predisposizione di strumenti di garanzia e controllo nello svolgimento dei rapporti commerciali. Favorisce in particolare la trasparenza nei contratti mediante il controllo e l'eliminazione di clausole vessatorie, assicura la conformità dei prodotti e degli strumenti metrici a garanzia della fede pubblica, promuove l'informazione sull'affidabilità dei soggetti che operano sul mercato tramite la gestione del Registro Informativo dei protesti e garantisce i servizi in tema di marchi e brevetti.

Agevola l'accesso alla giustizia attraverso il ricorso a strumenti alternativi e di risoluzione delle controversie quali la mediazione finalizzata alla conciliazione, la conciliazione e l'Arbitrato.

Rientrano in tale ambito anche le funzioni sanzionatorie in materia di illeciti amministrativi, la raccolta e la revisione degli Usi, la rilevazione dei prezzi.

A chi sono dedicati i servizi

Le attività connesse alle funzioni di Regolazione del mercato e gli strumenti di tutela all'uopo predisposti sono rivolti ai consumatori e alle imprese.

Le funzioni di regolazione del mercato in dettaglio.

Commissione per la Regolazione del Mercato

È un organismo nominato dalla Giunta camerale quale strumento di garanzia e di controllo della correttezza nello svolgimento dei rapporti commerciali, nonché di correzione delle situazioni di squilibrio contrattuale; il suo compito principale infatti è quello di esprimere pareri tecnico-giuridici in ordine alla presunta vessatorietà delle clausole inserite nei contratti che regolano i rapporti fra consumatori e professionisti, nonché di avanzare proposte di modifica delle clausole di cui abbia accertato la vessatorietà.

Ha la possibilità, inoltre, di predisporre clausole tipo ovvero schemi contrattuali-tipo, anche in collaborazione con associazioni di categoria o associazioni di tutela degli interessi dei consumatori.

La Commissione agisce d'ufficio ovvero su segnalazione e/o richiesta di singoli consumatori o professionisti, associazioni di consumatori o di professionisti, Enti pubblici, altre strutture della Camera, secondo le modalità previste nell'apposito Regolamento di funzionamento

Contatti

Ufficio per la Regolazione del mercato

Tel. 0773 672278/304

mariaconchetta.talora@lt.camcom.it

annalisa.digiulio@lt.camcom.it

legale@lt.legalmail.camcom.it

Mediazione e Conciliazione

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 4 marzo 2010, n.28, il tradizionale procedimento di conciliazione ha trovato un'organica disciplina legislativa, assumendo la denominazione di "mediazione". Più esattamente, con il termine "mediazione" si intende il procedimento con il quale, grazie all'intervento di un mediatore qualificato, indipendente, imparziale e neutrale, si cerca di individuare una soluzione amichevole ad un conflitto che oppone due o più parti. La mediazione si conclude con un atto negoziale cui si dà il nome di "conciliazione". La conciliazione, dunque, è il fine cui tende l'attività di mediazione.

A chi è dedicato il servizio

Tutti i cittadini, i professionisti e le imprese possono accedere alla mediazione, per la risoluzione di controversie civili o commerciali. Il ricorso alla procedura di mediazione, oltre che su base volontaria, è previsto nelle seguenti ipotesi :

- su invito del giudice alle parti (mediazione delegata). Il giudice valutata la natura della causa, lo stato dell'istruttoria e il comportamento delle parti, può invitare le stesse a rivolgersi ad un organismo di mediazione per tentare un componimento bonario della lite;
- per la presenza di una clausola di mediazione in un contratto, Statuto o atto costitutivo di società (mediazione contrattuale)
- quando la mediazione è condizione di procedibilità (mediazione obbligatoria). Nelle seguenti materie, espressamente elencate all'art.5, del D.Lgs. n.28/2010, è previsto un tentativo obbligatorio di mediazione, per le quali cioè, in caso di controversia, non è possibile adire immediatamente la giustizia ordinaria: diritti reali, divisioni, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, condominio, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione con mezzo della stampa o con altro mezzo idoneo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari.

In tutti i casi, il verbale di accordo è omologato, su istanza di parte con decreto del Presidente del Tribunale e costituisce titolo esecutivo per l'espropriazione forzata, per l'esecuzione in forma specifica e per l'iscrizione di ipoteca giudiziale

Come funziona il servizio

Per dare inizio alla mediazione è sufficiente che una delle parti depositi una domanda di mediazione presso la Segreteria del Servizio. La Segreteria provvederà a contattare l'altra parte ed organizzerà l'incontro secondo le modalità stabilite dall'apposito Regolamento del Servizio di Mediazione.

Quali sono i vantaggi

La Mediazione offre i seguenti vantaggi:

- Rapidità dei tempi di soluzione
- Semplicità e informalità della procedura
- Costi ridotti e predeterminati
- Riservatezza della procedura

Conciliazione

Tra i procedimenti di conciliazione non abrogati dall'art.23, del D.Lgs.n.28/2010, rientrano quelli relativi alle controversie tra utenti e organismi di telecomunicazione (L.n.481/95, L.n.249/97, art.1, comma 11, Delibera AGCOM n.173/07/CONS e relativo regolamento) e quelli in materia di subfornitura (L.n.192/98), per i quali quindi continueranno ad applicarsi il regolamento dell'ufficio di conciliazione e la normativa specifica.

Contatti

Ufficio Giustizia Alternativa

Tel. 0773 672278/304

mariaconcetta.talora@lt.camcom.it

annalisa.digiulio@lt.camcom.it

legale@lt.legalmail.camcom.it

Arbitrato

È una procedura di risoluzione delle controversie civili e commerciali alternativa alla giustizia ordinaria, attraverso la quale due o più parti si impegnano ad affidare ad un Arbitro Unico o Collegio Arbitrale la soluzione di una controversia insorta fra loro. Presso la Camera è istituito anche l'Albo degli Arbitri composto da professionisti iscritti nei vari Ordini o Collegi professionali della Provincia di Latina.

Chi può accedere al servizio

L'arbitrato può essere utilizzato se le parti lo hanno preliminarmente previsto inserendo nel contratto ovvero nello Statuto o atto costitutivo di società un'apposita clausola compromissoria. Anche dopo il verificarsi della lite è comunque possibile optare per il ricorso all'arbitrato, sottoscrivendo un apposito compromesso. In entrambi i casi le parti possono fare riferimento all'istituzione arbitrale della Camera di Commercio di Latina, che garantisce la trasparenza dei costi e il rispetto dei tempi e vigila su ogni aspetto del procedimento arbitrale.

Come funziona

Il servizio di arbitrato offerto dalla Camera di Commercio di Latina è un arbitrato amministrato, cioè regolato nella sua procedura da uno Statuto e da un Regolamento. I costi del servizio variano a seconda del valore della controversia e sono determinati sulla base di un tariffario approvato dalla Camera e allegato al regolamento di procedura.

Quali sono i vantaggi

L'Arbitrato ha il vantaggio di essere:

- rapido ed economico: rispetto alle ordinarie procedure giudiziali i costi sono contenuti e comunque predeterminati e i tempi per la decisione finale molto più brevi;
- trasparente: la Camera di Commercio ne garantisce l'imparzialità, regolamentando preventivamente tutte le fasi del procedimento;
- affidabile, perché la competenza tecnica dell'arbitro o del collegio arbitrale è sempre assicurata,
- sicuro: la Camera di Commercio assicura la totale riservatezza della procedura.

Quando ricorrere all'arbitrato

Possono essere oggetto di arbitrato tutte le controversie tranne:

- quelle riguardanti lo stato delle persone (separazione o divorzio tra coniugi, ecc.),
- i diritti indisponibili in genere (la potestà, i diritti familiari, ecc.);
- talune questioni in materia di lavoro.

Contatti

Ufficio Giustizia Alternativa

Tel. 0773 672278/304

mariaconcetta.talora@lt.camcom.it

annalisa.digiulio@lt.camcom.it

legale@lt.legalmail.camcom.it

Sanzioni amministrative

Alla Camera di Commercio sono attribuite le competenze relative all'esame delle violazioni accertate dagli organi preposti (Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri, Registro Imprese, ecc.) e per le quali non è stato effettuato dagli interessati il pagamento liberatorio previsto dalla Legge 24 novembre 1981 n. 689.

La Camera di Commercio è competente a ricevere il verbale di accertamento sanzionatorio per le violazioni accertate nelle seguenti materie:

- Registro Imprese;
- REA;
- disciplina degli Albi e dei Ruoli;
- impiantistica;
- informazioni al consumatore (D.Lgs. 206/2005 - Codice del Consumo);
- sicurezza dei prodotti (giocattoli, materiale elettrico, tessili);
- autovetture nuove: risparmio carburante ed emissioni CO₂;
- Servizio metrico.

A chi è dedicato il servizio

Ai cittadini e alle persone fisiche che intendono presentare scritti difensivi alla Camera di Commercio – Ufficio Sanzioni, con la possibilità di richiedere un'audizione ed essere ascoltati in seguito alla ricezione di un verbale di accertamento sanzionatorio.

Come funziona il servizio

Se il cittadino vuole contestare il verbale di violazione può presentare uno scritto difensivo (dettagliatamente e adeguatamente motivato), corredato o meno da una richiesta di audizione. Lo scritto difensivo e la richiesta di audizione devono pervenire all'Ufficio Sanzioni entro 30 giorni dalla contestazione della violazione o dalla notifica del verbale.

La richiesta di audizione e lo scritto difensivo devono essere presentati all'Ufficio Sanzioni secondo una delle seguenti modalità:

- consegnati a mano allo sportello
- spediti via posta con raccomandata A/R.

Cosa fare quando si riceve un verbale di sequestro

La notifica di un verbale di accertamento sanzionatorio può essere accompagnata dal sequestro della merce o delle attrezzature. I beni sequestrati non possono essere utilizzati perché sono a disposizione dell'Autorità amministrativa fino alla fine del procedimento. Rimuovere i sigilli è reato. L'Ufficio Sanzioni riceve le opposizioni ai verbali di sequestro elevati nelle materie di sua competenza. L'opposizione può essere presentata, in carta semplice, in qualunque momento con le stesse modalità indicate per gli scritti difensivi. Se l'opposizione è accolta, l'ufficio dispone con ordinanza il dissequestro; quando l'opposizione è respinta, il sequestro cessa di avere efficacia se non è emessa ordinanza di ingiunzione di pagamento o se non è disposta la confisca della merce o delle attrezzature entro due mesi dal giorno in cui è pervenuto il rapporto di accertamento sanzionatorio e, comunque, entro sei mesi dal giorno in cui è avvenuto il sequestro. Contro l'ordinanza di confisca si può fare ricorso, entro 30 giorni dalla notifica, al Tribunale Civile competente per territorio.

Termini del procedimento

Il procedimento di accertamento sanzionatorio, e fasi successive relative, deve concludersi nel termine di cinque anni dalla data di accertamento dell'infrazione.

Contatti

Ufficio Sanzioni

Tel. 0773 672297 – 672303

massimiliano.colazingari@lt.camcom.it

maria.nasi@lt.camcom.it

supportoesviluppo@lt.legalmail.camcom.it

Ufficio Metrico

La metrologia legale è quella parte della metrologia che si occupa delle unità, dei metodi e degli strumenti di misura relativi alle esigenze tecniche e giuridiche dello Stato.

A cosa serve

La metrologia legale assicura la correttezza delle misure utilizzate per le transazioni commerciali e, più in generale, garantisce – attraverso l'esattezza della misura – la pubblica fede in ogni tipo di rapporto economico tra due o più parti.

Cosa fa la Camera di Commercio

L'ufficio della Camera di Commercio di Latina, in conformità delle disposizioni emanate dalla legge 580/1993, svolge le seguenti funzioni:

- tutela la fede pubblica nel settore delle attività commerciali e verifica il rispetto e la corretta applicazione delle disposizioni in materia di metrologia legale;
- provvede alla tenuta dell'Elenco Utenti metrici, al quale devono iscriversi i soggetti che nell'esercizio delle proprie attività utilizzano strumenti di misurazione;
- in riferimento alla produzione e al commercio degli oggetti in oro, argento, platino e palladio provvede al rilascio dei marchi di identificazione dei metalli preziosi e alla tenuta del Registro degli assegnatari, svolgendo anche compiti di vigilanza e sorveglianza.

Contatti

Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi e Proprietà Industriale

Tel. 0773 672236

metrico@lt.legalmail.camcom.it

Marchi e brevetti

La Camera di Commercio offre tutto il supporto necessario agli imprenditori che vogliono depositare brevetti e marchi, che costituiscono l'identità e la proprietà intellettuale di ogni impresa e andrebbero tutelati in modo appropriato per valorizzare e difendere i propri prodotti, i servizi e le competenze (il cosiddetto know how).

A cosa servono

Il marchio d'impresa permette di distinguere i prodotti o i servizi realizzati o distribuiti da un'impresa da quelli di altre imprese. Possono essere registrati come marchio d'impresa tutti i segni rappresentabili graficamente: parole, lettere, cifre, disegni, suoni (attraverso la rappresentazione grafica di un pentagramma), forma del prodotto o della confezione, combinazioni o tonalità cromatiche.

Il brevetto è un titolo giuridico che conferisce a chi lo registra il monopolio sullo sfruttamento di un'invenzione, impedendo così ad altri di produrre, vendere o utilizzare quell'invenzione senza l'autorizzazione del titolare.

Quali sono i requisiti

Un marchio, per poter essere registrato, deve possedere determinati requisiti:

- non deve essere identico o simile a nomi di altri prodotti uguali o affini;
- deve essere rappresentato graficamente in modo che possa essere riconosciuto
- dalla collettività attraverso il deposito e la pubblicazione;
- deve consentire al consumatore di distinguere il prodotto o il servizio da tutti gli altri messi sul mercato da imprese concorrenti;
- dev'essere conforme alle norme di legge, all'ordine pubblico e al buon costume.

Un'invenzione, per essere oggetto di brevetto, deve risultare:

- nuova, non deve risultare a disposizione del pubblico al momento del deposito della domanda di brevetto;
- originale, deve differenziarsi in modo significativo dallo stato della tecnica;
- industrialmente applicabile, deve poter essere fabbricata o utilizzata in qualsiasi tipo di attività industriale, agricola, professionale e di servizi ed avere uno scopo tecnicamente raggiungibile;
- lecita, non deve essere in contrasto con i principi e valori della Costituzione o della coscienza sociale.

Come registrarli

Per ottenere la registrazione di un marchio occorre presentare alla Camera di Commercio, o direttamente all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), una domanda in bollo che deve contenere, per le persone fisiche, il nominativo, la nazionalità e il domicilio del richiedente e, per le società, associazioni o Enti morali, la denominazione e la sede. La domanda deve recare l'indicazione degli estremi del marchio (cioè gli elementi identificativi) e del genere di prodotti o merci che il marchio è chiamato a contraddistinguere.

Per ottenere la registrazione di un brevetto, assicurandone una tutela estesa relativa:

- al territorio italiano, la domanda deve essere redatta su apposito modulo e depositata presso la Camera di Commercio o inviata direttamente all'UIBM;

- a diversi Paesi dell'Unione Europea, la domanda può essere depositata presso la Camera di Commercio di Roma oppure inviata direttamente all'UIBM;
- a livello internazionale, la domanda può essere depositata presso l'Ufficio WIPO con sede a Ginevra e, se si è cittadini e/o residenti in Stati contraenti della Convenzione sul Brevetto Europeo (CBE), anche presso l'Ufficio EPO con sede a Monaco di Baviera o presso l'Ufficio EPO con sede all'Aja. Per chi sia residente in Italia è possibile anche il deposito presso l'UIBM, ma solo nei casi tassativamente previsti.

Contatti

Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi e Proprietà Industriale

Tel. 0773 672232

sabrina.malatesta@lt.camcom.it

Manifestazioni a premio

Le manifestazioni a premio sono iniziative organizzate da un'impresa o da associazioni di imprese a scopo promozionale e si distinguono in:

- operazioni a premio: le iniziative promozionali che, a seguito dell'acquisto o vendita di un prodotto/servizio, prevedono l'attribuzione di premi a tutti i partecipanti e non comportano particolari obblighi da parte delle imprese, oltre a quelli normalmente previsti dalla legge;
- concorsi a premio: tutte le iniziative promozionali che, anche senza alcuna condizione di acquisto o vendita di un prodotto/servizio, prevedono l'attribuzione di premi ad alcuni dei partecipanti, estratti a sorte, anche mediante congegno meccanico o programma informatico, oppure assegnati in base a determinate capacità o abilità personali.

Quanto sopra avviene nelle modalità previste dal regolamento del concorso ed alla presenza di un notaio o del responsabile della tutela della fede pubblica, o di un suo delegato, della Camera di Commercio competente per territorio, secondo quanto stabilito dall'art. 9 del D.P.R. 430/2001.

La partecipazione al concorso a premio è gratuita, ad eccezione di eventuali spese di spedizione o telefoniche, secondo le previsioni del relativo regolamento.

Principali adempimenti richiesti

Tutti i concorsi a premio devono essere comunicati per via telematica al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) almeno 15 giorni prima della data di inizio del concorso.

Se l'impresa promotrice richiede la presenza del responsabile della tutela della fede pubblica, deve presentare la domanda alla Camera di Commercio, competente per territorio, almeno 10 giorni prima della data di apertura o chiusura del concorso allegando:

- la comunicazione inviata al MISE con i relativi allegati;
- il regolamento del concorso;
- la ricevuta di versamento della cauzione prestata a garanzia dei premi promessi, di importo pari al loro valore complessivo
- copia del bonifico di pagamento delle tariffe camerali, variabili in base all'orario di svolgimento del servizio.

Contatti

Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi e Proprietà Industriale

Tel. 0773 672236 – 672279

ufficio.metrice@lt.legalmail.camcom.it

Autosaloni

La Camera di Commercio ha il compito di vigilare sull'osservanza di quanto stabilito dal DPR n. 84 del 17 febbraio 2003 e di accertare le seguenti violazioni:

- omessa o incompleta apposizione dell'etichetta;
- omessa o incompleta affissione del manifesto;
- materiale promozionale incompleto o privo dei valori sul consumo ufficiale di carburante ed emissioni Co2;
- divieto di apporre altri marchi, simboli o diciture relativi al consumo di carburante e alle emissioni non conformi sui materiali informativi;
- indisponibilità a fornire gratuitamente la guida al risparmio su richiesta del consumatore.

A chi è dedicato il servizio

Rivenditori di autovetture che espongono o offrono in vendita o in leasing le autovetture nuove (incluse le Km zero).

A cosa serve

La Camera verifica che i rivenditori di autovetture informino in modo corretto i consumatori.

Cosa si deve fare

Nel rispetto della normativa di riferimento, gli autosaloni devono:

- apporre in modo visibile su ciascuna autovettura esposta, o nelle sue immediate vicinanze, un'etichetta formato A4 relativa al consumo di carburante ed alle emissioni di CO2 dell'autovettura;
- esporre un manifesto o uno schermo di visualizzazione con l'elenco dei dati ufficiali, forniti dal costruttore, relativi al consumo di carburante e alle emissioni specifiche di CO2 di tutta la gamma di autovetture nuove esposte o messe in vendita o in leasing nel punto vendita;
- mettere a disposizione dei clienti che ne facciano richiesta la "Guida al risparmio di carburante ed alle emissioni di CO2", pubblicata a cura del Ministero dello Sviluppo Economico sui dati comunicati da tutti i costruttori e per tutte le autovetture nuove commercializzate nell'Unione Europea.

Contatti

Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi e Proprietà Industriale

Tel. 0773/672236 – 0773/672279

metrico@lt.legalmail.camcom.it

Sicurezza e conformità dei prodotti

Secondo il Codice del Consumo, i prodotti posti in vendita devono garantire condizioni di sicurezza, ovvero non devono presentare rischi per la salute e la sicurezza. Tale normativa si applica a tutti i prodotti generici non soggetti a normative specifiche in materia di sicurezza. La marcatura CE da parte del fabbricante attesta che il prodotto risponde ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa. A tale scopo chi appone la marcatura ha l'obbligo di redigere e conservare la dichiarazione di conformità e la documentazione tecnica del prodotto, da produrre in caso di controllo.

I prodotti, i cui requisiti di sicurezza sono disciplinati da norme speciali comunitarie, sono; i giocattoli, i dispositivi di protezione individuale (DPI), i prodotti elettrici.

Per giocattoli si intendono oggetti manifestamente destinati a fini di gioco per minori di anni 14. Essi devono garantire le condizioni di sicurezza (proprietà fisiche, meccaniche, chimiche ed elettriche, infiammabilità, igiene, radioattività) e la salute di chi li utilizza secondo i normali canoni di gioco.

I dispositivi di protezione individuale (DPI) oggetto della vigilanza delle Camere di Commercio sono gli occhiali da sole, individuati nella loro funzione di protezione degli occhi da rischi di lieve entità. Il rivenditore ha l'obbligo di mettere in commercio soltanto occhiali da sole che siano provvisti di marcatura CE, apposta in maniera chiara, visibile ed indelebile, e della nota informativa con le informazioni previste per legge, redatta in italiano.

I prodotti elettrici compresi nelle normative BT (Bassa Tensione) possono essere immessi in commercio solo se, in caso di installazione e utilizzazione conformi alla loro destinazione, alla sicurezza delle persone, degli animali domestici e dei beni.

A chi sono dedicati i servizi

Le attività connesse alle funzioni di sicurezza e conformità dei prodotti sono rivolti ai consumatori e alle imprese.

Contatti

Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi e Proprietà Industriale

Tel. 0773/672236 – 0773/672279

metrico@lt.legalmail.camcom.it

Etichettatura dei prodotti

La Camera di Commercio tutela la sicurezza dei prodotti e la loro corretta etichettatura nel settore delle calzature e dei prodotti tessili.

Per “calzature” s’intendono i prodotti dotati di soles e destinati a proteggere o coprire il piede, comprese le parti messe in commercio separatamente. Di conseguenza, le norme che disciplinano la materia si applicano ad una variegata gamma di prodotti e, per ciascuno di essi, ricorre l’obbligo di rispettare quanto indicato nell’etichetta dei materiali usati nelle principali componenti delle calzature. Ai commercianti è fatto obbligo di esporre, a maggior chiarezza del consumatore, un cartello illustrativo della simbologia adottata sull’etichetta.

Sono considerati “prodotti tessili” quei prodotti che, allo stato grezzo, di semilavorati, lavorati, semiconfezionati, semimanufatti, sono composti di fibre tessili, qualunque sia il procedimento di mischia o di unione utilizzato. A queste tipologie si assimilano anche i prodotti che contengano almeno l’80% in peso di fibre tessili; i prodotti, le cui parti tessili costituiscano almeno l’80% in peso, per la copertura di mobili, per ombrelli, ombrelloni e, alla stessa condizione, le parti tessili dei rivestimenti a più strati per pavimenti, dei materassi e degli articoli da campeggio, nonché le fodere coibenti di calzature e guanti; i prodotti tessili incorporati in altri prodotti di cui siano parte integrante, qualora ne venga specificata la composizione.

I prodotti tessili, per poter essere posti in vendita, devono riportare un contrassegno o un’etichetta, fissata saldamente, che indichi, in maniera facilmente visibile e leggibile: la composizione fibrosa, l’eventuale presenza di parti non tessili di origine animale, il responsabile della immissione in commercio, i relativi riferimenti normativi.

A chi sono dedicati i servizi

Le attività connesse alle funzioni di controllo sull’etichettatura dei prodotti sono rivolti ai consumatori e alle imprese.

Contatti

Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi e Proprietà Industriale

Tel. 0773/672236 – 0773/672279

metrico@lt.legalmail.camcom.it

Magazzini Generali

I Magazzini Generali sono infrastrutture adibite alla custodia ed alla conservazione delle merci e delle derrate depositate.

Le Camere di commercio esercitano funzioni di vigilanza, effettuando ispezioni ai magazzini presenti sul territorio provinciale, verificandone lo stato delle merci depositate, i locali, il regolare svolgimento dell'attività, la regolare applicazione delle tariffe e mira a riferire periodicamente al Ministero dello Sviluppo Economico sulle condizioni di svolgimento dell'attività secondo le norme vigenti.

A chi sono dedicati i servizi

Le attività connesse alle funzioni di controllo sui magazzini generali sono rivolti alle imprese.

Contatti

Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi e Proprietà Industriale

Tel. 0773/672236 – 0773/672279

metrico@it.legalmail.camcom.it

Depositi Giudiziari

L'art. 8 del D.P.R. n. 571 del 1982 stabilisce che nei casi di sequestro di veicoli a motore e di natanti, il pubblico ufficiale che ha proceduto al sequestro, se riconosce che non è possibile o non conviene custodire il veicolo a motore o il natante in locali propri dell'autorità procedente, può disporre che la custodia avvenga presso soggetti pubblici o privati, individuati dai prefetti, o dai comandanti di porto capi di circondario qualora si tratti di natanti, ovvero può disporre che la stessa avvenga in luogo diverso nominando il custode ed informando il capo dell'ufficio ovvero il dipendente preposto al servizio.

Il veicolo sottoposto a sequestro amministrativo, quindi, può essere affidato, per la custodia, ad uno dei soggetti pubblici o privati indicati in un elenco annualmente predisposte dal Prefetto.

L'iscrizione nell'elenco dei depositi giudiziari è subordinata alla disponibilità, manifestata dai soggetti pubblici e privati, di svolgere l'attività di custodia e può essere svolta da qualsiasi soggetto pubblico o privato in possesso dei requisiti soggettivi (moralì) e oggettivi (idoneità delle strutture utilizzate per l'espletamento del mandato) richiesti per poter espletare l'incarico.

L'art. 241 bis del C.d.s. prevede la figura del custode-acquirente convenzionato con il Ministero dell'Interno e con l'Agenzia del Demanio, al quale i veicoli sequestrati, che non sono stati consegnati al proprietario o al conducente devono essere affidati con l'onere di custodia e con l'eventuale obbligo di acquistarne successivamente la proprietà.

A chi sono dedicati i servizi

Le attività connesse alle funzioni di controllo sui depositi giudiziari sono rivolti, essenzialmente, alle imprese interessate al servizio, oltre ad un generico interesse diffuso della tutela del mercato.

Contatti

Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi e Proprietà Industriale

Tel. 0773/672236 – 0773/672279

metrico@lt.legalmail.camcom.it

Organismo di controllo Kiwi Latina IGP

Con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali pubblicato in data 2 aprile 2005, la Camera di Commercio è stata designata Autorità pubblica di controllo al compito di effettuare la vigilanza sul prodotto Kiwi con il marchio di qualità comunitario IGP.

A chi è dedicato il servizio

Produttori e confezionatori del prodotto Kiwi Latina IGP.

Per chi è obbligatorio

Gli operatori interessati che decidono volontariamente di aderire al sistema di certificazione devono obbligatoriamente sottoporsi ai controlli eseguiti dall'Organismo competente della Camera di Commercio.

Come presentare la domanda

La domanda di accesso al sistema di controllo IGP, che deve essere presentata alla Camera di Commercio di Latina, attesta la richiesta di inserimento e va prodotta solo la prima volta entro il 30 maggio di ogni anno.

Chi vuole prendere parte alla filiera produttiva della IGP deve consegnare della modulistica diversa in base alla categoria di appartenenza.

I produttori devono consegnare:

- la domanda di accesso al sistema di controllo e la domanda di inserimento nell'Elenco dei produttori IGP contenente elenco identificativo dei terreni coltivati a Kiwi Latina;
- la ricevuta di versamento di € 50,00, più iva.

I confezionatori devono consegnare:

- la domanda di accesso al Sistema di controllo;
- la documentazione relativa alle strutture di conservazione e confezionamento completo di planimetrie e descrizione degli impianti e dei locali di lavorazione;
- SCIA sanitaria;
- il materiale di designazione e presentazione del prodotto IGP;
- i documenti che attestano le modalità di gestione del prodotto, con particolare riferimento agli aspetti inerenti l'identificazione e rintracciabilità;
- la ricevuta di versamento di € 200,00, più iva.

Contatti

Segreteria Organismo di controllo IGP Kiwi Latina

Tel. 0773 672253 - Fax 0773 474087

sandra.verduci@lt.camcom.it

promozionedelterritorio@lt.legalmail.camcom.it

Tariffe idriche

La Camera di Commercio, nell'esercizio delle funzioni di Regolazione del Mercato, provvede a effettuare il controllo preventivo e obbligatorio delle tariffe idriche applicate dagli enti gestori. La Camera di Commercio esprime il proprio parere in merito agli incrementi tariffari attuati dai singoli gestori: nel caso rilevi la non conformità alle delibere del Comitato Interministeriale Programmazione Economica (CIPE) degli incrementi determinati dal gestore e, dunque, delle tariffe pubblicate sul B.U.R.L., diffida l'ente o l'impresa dall'applicarle, imponendo di provvedere a modificarle.

A chi è dedicato il servizio

Gestori del Servizio Idrico Pubblici e Privati; Cittadini.

A cosa serve

La Camera di Commercio verifica le strutture tariffarie e i relativi incrementi applicati dai gestori sulla scorta delle deliberazioni che il CIPE approva per ciascun anno idrico. Inoltre, offre un servizio di informazione a tutti gli operatori del settore – Comuni, Aziende municipalizzate, Enti gestori – e agli utenti consumatori teso a garantire la trasparenza e l'uniformità della gestione delle tariffe.

Contatti

Tel. 0773 672235

sandra.verduci@lt.camcom.it

supportoesviluppo@lt.legalmail.camcom.it

Fiere e Manifestazioni

La Camera di Commercio promuove la partecipazione delle aziende del territorio provinciale a manifestazioni fieristiche di rilevanza nazionale ed internazionale, mettendo a disposizione delle imprese aderenti alle singole iniziative spazi espositivi, attrezzature di base e servizi, con la possibilità di richiedere agli imprenditori delle quote di partecipazione. Annualmente viene predisposto un calendario con il programma delle manifestazioni e delle fiere a cui è possibile aderire.

A chi è dedicato il servizio

Tutte le imprese la cui attività sia affine al tema della manifestazione e in possesso dei requisiti per l'adesione (tipo di attività svolta e regolarità con i pagamenti del diritto annuale).

A cosa serve

La fiera è uno dei momenti più importanti nella comunicazione di un'azienda, capace di offrire non solo un'occasione privilegiata di confronto tra gli operatori specializzati ma anche un'opportunità di valorizzazione dei settori dell'economia locale maggiormente competitivi. Partecipare ad una manifestazione fieristica, inoltre, significa moltiplicare le opportunità di individuazione dei nuovi canali di distribuzione commerciale, difendere le posizioni acquisite e conquistare nuove quote di mercato.

Come usufruire del servizio

Il regolamento per la partecipazione alle fiere e manifestazioni espositive promosse dalla Camera è consultabile sul sito istituzionale alla pagina <http://cameradicommerciolatina.it/wp-content/uploads/2013/04/regolamento-partecipazione-fiere-e-mostre.pdf> . La domanda, da presentare alla Camera, deve contenere la richiesta specifica per l'evento o gli eventi espositivi a cui s'intende partecipare. In caso di richieste superiori alle possibilità di accesso negli spazi espositivi predisposti è definita una graduatoria tra i richiedenti in base all'attinenza delle attività delle singole imprese al tema della manifestazione, all'ordine cronologico di presentazione delle domande e al numero di partecipazione a manifestazioni fieristiche effettuate nell'arco degli ultimi tre anni. È data precedenza alle imprese che non hanno partecipato a eventi espositivi o che lo hanno fatto in misura ridotta.

Contatti

Ufficio Promozionale

Tel. 0773 672256

loredana.pugliese@lt.camcom.it

promozionedelterritorio@lt.legalmail.camcom.it

Internazionalizzazione

Gli imprenditori interessati a estendere la loro attività commerciale all'estero troveranno nella Camera di Commercio un punto di riferimento in tema di accesso ed espansione sui mercati esteri attraverso la fornitura di servizi di assistenza, informazione e formazione. L'esplorazione di nuovi mercati e l'analisi di favorevoli ad un interscambio a livello economico è finalizzato alla valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità come un brand valorizzando, tra l'altro, l'attrattiva dei suoi paesaggi, la sapienza degli artigiani, l'assoluta unicità e la tipicità delle produzioni locali. L'impegno che sottende le azioni camerale è sempre quello di sostenere e supportare l'identità delle piccole e medie imprese stimolando, al contempo, la coesione tra gli imprenditori per superare le criticità legate alla natura dimensionale, anche attraverso incontri economici bilaterali o specifici interventi a favore della crescita e della valorizzazione della cultura d'impresa.

A chi è dedicato il servizio

Alle piccole e medie imprese che intendono intraprendere un percorso basato su una strategia gestionale di carattere internazionale in grado di sopravvivere nel mercato globale attraverso la partecipazione a missioni economiche.

A cosa serve

Lo sforzo dell'Ente camerale è quello di sostenere una politica di attrazione degli investimenti e di creare canali di vendita efficienti rispondendo alle esigenze degli imprenditori in termini di tutoraggio, assistenza e promozione.

Contatti

Ufficio Promozionale

Tel. 0773 672256

loredana.pugliese@lt.camcom.it

promozionedelterritorio@lt.legalmail.camcom.it

Imprenditoria Femminile

Il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio si occupa di attività di sostegno alle imprenditrici attraverso strumenti operativi quali corsi, seminari e workshop. Inoltre, offre formazione, supporto nella definizione del piano di programmazione annuale, organizza attività per lo sviluppo e il radicamento del sistema imprenditoriale femminile nel territorio provinciale.

A chi è dedicato il servizio

Alle imprenditrici o aspiranti tali.

A cosa serve

Il Comitato, più nel dettaglio, opera per lo sviluppo e il consolidamento dell'immagine dell'imprenditoria femminile. In particolare:

- propone suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerali per lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria;
- partecipa alle attività camerali proponendo tematiche di genere in relazione allo sviluppo dell'imprenditoria locale;
- promuove indagini conoscitive sulla realtà imprenditoriale locale, anche con studi di settore, per individuare le opportunità di accesso e di promozione delle donne nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria in particolare;
- promuove e divulga iniziative, ricerche e studi per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, anche tramite specifiche attività di informazione, formazione imprenditoriale e professionale e servizi di assistenza manageriale mirata;
- propone iniziative per attivare un sistema di collaborazioni sinergiche con gli enti pubblici e privati che sul territorio svolgono attività di promozione e sostegno all'imprenditoria femminile in generale.

Contatti

Segreteria Comitato Imprenditoria Femminile

Tel. 0773 672298

imprenditoriafemminile@lt.camcom.it

promozionedelterritorio@lt.legalmail.camcom.it

Osservatorio economico e Ufficio statistico

La Camera di Commercio riveste un ruolo di osservatorio privilegiato e di principale diffusore dei dati economico-statistici dell'economia locale.

Attraverso l'Osservatorio economico Ossefare, e grazie alla rete e al supporto degli altri Uffici studi del Sistema camerale, valorizza il patrimonio informativo gestito a fini amministrativi e intraprende indagini statistiche periodiche, offrendo una grande mole di informazioni sull'andamento dei diversi settori economici a livello locale e nazionale.

Cosa offre l'osservatorio

In particolare, attraverso l'osservatorio economico OsseFare, la Camera può offrire:

- analisi congiunturali, che forniscono previsioni economiche sui vari settori e comparti produttivi. I dati elaborati sono resi disponibili al pubblico su Starnet, il portale statistico del Sistema camerale;
- analisi del mercato imprenditoriale, che permette di informare gli aspiranti ed i neo-imprenditori sulle più significative opportunità di business in un dato territorio e sulla natalità e mortalità delle imprese;
- analisi settoriali, di solito trimestrali, che riguardano sia i singoli settori economici che quelli legati a tipologie di imprese rilevanti per l'economia locale;
- servizi per il mercato del lavoro, attraverso l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, la promozione e la gestione di apposite banche dati, l'orientamento e la formazione professionale finalizzata all'inserimento lavorativo; in particolare, attraverso il Sistema informativo Excelsior, è possibile accedere annualmente al quadro previsionale della domanda di lavoro e delle necessità professionali e formativi espressi dalle imprese;
- servizi di osservatori tematici, orientati al monitoraggio e all'analisi socio-economica sistematica e continuativa del territori;
- servizi di osservazione delle dinamiche territoriali, che monitorano il trend economico dei vari settori nei singoli contesti locali;
- servizi ad alto valore aggiunto in termini di consulenza aziendale.

Uno degli obiettivi principali della Camera, attraverso l'osservatorio, consiste nel favorire e incentivare le possibili integrazioni a livello regionale (soprattutto con Roma e Frosinone) per realizzare un "Sistema Lazio" indispensabile per una futura attività comune negli obiettivi di politica industriale regionale.

Nell'apposita sezione del sito la Camera di Latina offre strumenti di approfondimento e di studio dell'economia sul territorio.

Contatti

OsseFare-Camera di Commercio

Tel. 0773 672253 – 672258

sandra.verduci@lt.camcom.it

roberto.percoco@lt.camcom.it

promozionedelterritorio@lt.legalmail.camcom.it

Prezzi e tariffe

Nell'esercizio delle funzioni di regolazione del mercato, la Camera di Commercio ha il compito di rilevare i prezzi dei prodotti ortofrutticoli che, per volume delle contrattazioni, rivestono maggiore importanza per l'economia locale.

A chi è dedicato il servizio

Imprese e consumatori del settore agro-alimentare.

A cosa serve

Allo scopo di fornire uno strumento trasparente di pubblicità dei prezzi all'ingrosso e alla produzione dei principali prodotti del comparto agroalimentare, la Camera di Commercio rileva, tramite apposita Commissione Prezzi, che si riunisce mensilmente, nonché tramite esperti informatori individuati dalla Giunta camerale, le quotazioni dei prodotti più rappresentativi delle produzioni locali e le pubblica sul listino prezzi.

Le quotazioni si riferiscono esclusivamente a prodotti che presentano una diffusa commercializzazione in provincia, con riferimento specifico per gli ortofrutticoli ai due mercati all'ingrosso di Fondi e di Latina. Normalmente i prezzi si intendono al netto dell'Iva e resi franco la provenienza specificamente indicata per le singole categorie di prodotti.

Contatti

Osservatorio economico dei prezzi e delle tariffe

Tel. 0773 672253 – 672258

sandra.verduci@lt.camcom.it

roberto.percoco@lt.camcom.it

promozionedelterritorio@lt.legalmail.camcom.it